

L'ESSENZA DEL CARABINIERE



Il 13 marzo 1979, a Bergamo, l'Appuntato dei Carabinieri Giuseppe GURRIERI, nato a Monghidoro (Bologna) nel 1929, si distinse nell'assolvimento del Dovere anche se fuori servizio, fino all'estremo sacrificio. È l'Esempio limpido del Carabiniere. Per il suo eroico intervento, fu decorato con la Medaglia di Argento al Valor Militare - alla memoria, per la seguente motivazione: "Casualmente presente, in uniforme, insieme col figlioletto, all'irruzione in ambulatorio medico di due appartenenti a pericolosa organizzazione eversiva mascherati ed armati di pistola con l'intento di perpetrarvi azione terroristica, valutato prontamente il pericolo che sarebbe derivato alle altre persone presenti qualora avesse fatto uso dell'arma in dotazione, ma profondamente consapevole del dovere impostogli dalla sua qualità di carabiniere, si lanciava con cosciente sprezzo del pericolo contro uno dei malviventi, impegnandolo in violenta colluttazione nel tentativo di disarmarlo. Ferito a morte da tre colpi di pistola proditoriamente esplosi dal delinquente, cercava solo allora di estrarre la propria arma dalla fondina in un estremo tentativo di reazione, ma venutegli meno le forze, si accasciava al suolo privo di vita. Il suo eroico comportamento costringeva alla fuga i due terroristi che venivano successivamente identificati ed arrestati. Fulgido esempio di cosciente sprezzo del pericolo, di attaccamento al dovere e di fedeltà all'onore militare." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**